

VERBALE DI INTESA IN MATERIA DI
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
CON CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO,
IN POSSESSO DEI REQUISITI
DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 1 D.LGS. N. 75 DEL 2017.

20 FEB 2018

LE PARTI SOTTO RAPPRESENTATE

Richiamato il d.l. 31 agosto 2013 n. 101, convertito in l. 30 ottobre 2013 n. 125, contemplante una disciplina legislativa speciale, intesa a «favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine», il quale, *sub* art. 4 comma 6, consente alle amministrazioni pubbliche di bandire «procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente [...] a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del [...] decreto [30 ottobre 2013] hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando». In tale ipotesi, «le amministrazioni pubbliche [...] possono prorogare [...] i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti che hanno maturato, alla data di pubblicazione della legge di conversione del [...] decreto [30 ottobre 2013], almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze. La proroga può essere disposta, in relazione al proprio effettivo fabbisogno, alle risorse finanziarie disponibili e ai posti in dotazione organica vacanti, indicati nella programmazione triennale di cui al precedente periodo, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 [oggi, 2018]»;

Considerato che, nell'adunanza del 30 ottobre 2015, in fase di approvazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha impegnato le seguenti quote di risorse assunzionali per il reclutamento di personale di categoria C:

- p.o. 1,605, a valere sulle risorse assunzionali 2016;
- p.o. 1,92, a valere sulle risorse assunzionali 2017;
- p.o. 2,25, a valere sulle risorse assunzionali 2018,

per un totale di p.o. 5,775, funzionali ad assicurare il reclutamento a tempo indeterminato di n. 23 unità di personale di categoria C;

Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo, siglato in data 3 dicembre 2015 “*Proroga dei contratti a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, in servizio alla data del 30 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 19, comma 2, D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81*”, con il quale le Parti hanno, tra l'altro, convenuto la proroga dei contratti di lavoro subordinato allora in essere, in vista dell'indizione delle procedure di reclutamento programmate e fino alla conclusione delle stesse e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018;

Visto l'art. 20, comma 1, d.lgs 25 maggio 2017, n. 75, che dispone: «*Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità*

20/02/2018

acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni».

Visto l'art. 20, comma 8, d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che consente di prorogare i rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui all'art. 20, comma 1, fino alla loro conclusione;

Dato atto che l'Ateneo e le Organizzazioni Sindacali firmatarie convengono sulla opportunità di dare avvio alle procedure di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti di cui al succitato art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017, quali misure più funzionali al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al d.l. n. 101 del 2013 e di cui al succitato accordo integrativo del 3 dicembre 2015;

Preso atto che un'opzione, in termini di preferenza per l'istituto delle stabilizzazioni ex art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017, viene espressa anche dalla Circolare n. 3 del 2017 del Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione;

Dato atto che il personale in possesso dei requisiti di cui al succitato art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017 è il seguente:

COGNOME	NOME
ARIANO	Altea
BEVILACQUA	Gabriella
BRESSAN	Luca
CESCHIA	Paola
DAPRETTO	Elena
DELTREPPPO	Elena
DELUCA	Alfredo
DEMONTIS	Valentina
DILICH	Giuliano
FARINAZZO	Monica
FATTORINI	Riccardo
FOCASSI	Fabio
GERGOLET	Emily
KOREN	Elisa
JAZBAR	Sara

COGNOME	NOME
LAKOSELJAC	Deborah
LEO	Annamaria
MARGETIC	Helga
MENINI	Mara
MILIO	Samanta
MORETTO	Federica
ORSINI	Gabriella
PALMIERO	Silvana
PAPAGNO	Verena
PERCOSSI	Gianmaria
PERINI	Michele
PIVA	Federico
PRELLI	Elisa
PROCHILO	Francesca
SCAGNETTO	Arjuna
SERLI	Barbara
SGUASSERO	Dario
SOMMARIVA	Michele
STILLI	Luca
VECCHIONE	Febe
VIEZZOLI	Stefano

Dato atto

- che n. 10 dei su elencati dipendenti sono stati assunti a tempo indeterminato dalla graduatoria relativa al concorso inteso al reclutamento di personale di categoria C dell'area amministrativa, giusta il bando di cui al DDG 306/2015, a valere su risorse assunzionali diverse da quelle dianzi menzionate;
- che n. 1 dei su elencati dipendenti è stato assunto a tempo indeterminato dalla graduatoria relativa al concorso inteso al reclutamento di personale di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, giusta il bando di cui al DDG 308/2015, a valere su risorse assunzionali diverse da quelle dianzi menzionate;
- che n. 2 dei su elencati dipendenti sono cessati dal servizio nel corso dell'anno 2015,

di talché risultano attualmente in servizio n. 23 unità di personale di categoria C a tempo determinato;

Dato atto che, nell'adunanza del 29 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato la "anticipazione" di una quota, pari a p.o. 1,72 p.o., delle risorse assunzionali 2018 già impegnate, imputandola a risorse assunzionali 2017, di talché l'impegno di risorse assunzionali approvato dal C.d.A. il 30 ottobre 2015 risulta, attualmente, così ripartito:

- p.o. 1,605, a valere sulle risorse assunzionali 2016;
- p.o. 3,64, a valere sulle risorse assunzionali 2017;
- p.o. 0,53, a valere sulle risorse assunzionali 2018,

per un totale di p.o. 5,775, funzionali ad assicurare il reclutamento a tempo indeterminato di n. 23 unità di personale di categoria C;

20/02/2018

[Handwritten signatures and initials]

Richiamato l'art. 20, comma 12, d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, a mente del quale, «ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore» del d.lgs. n. 75 del 2017;

CONCORDANO

Art. 1 – di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni in merito all'avvio delle procedure di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 d.lgs. 75/2017, affinché le decisioni già assunte, in merito all'avvio di concorsi riservati ai sensi del d.l. n. 101 del 2013 e al ricorso ad altre procedure di reclutamento funzionali alla riduzione del precariato nell'ambito del personale tecnico-amministrativo di categoria C, vengano fatte convergere sul ricorso alle suddette procedure di stabilizzazione;

Art. 2 – di assicurare che, a mente dell'art. 20 comma 8 d.lgs. 75/2017, i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che parteciperanno alle procedure di cui all'articolo 1 verranno prorogati fino alla conclusione delle procedure medesime e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2020, di talché il termine di cui al punto 5 del CCI siglato in data 3 dicembre 2015 si intende prorogato fino a tale data.

Dichiarazione a verbale

Le parti concordano che l'utilizzo di eventuali punti organico aggiuntivi che dovessero essere riattribuiti all'Ateneo all'esito della procedura in parola sarà portato all'attenzione del tavolo di trattativa per la definizione della programmazione triennale del fabbisogno.

20/02/2018

- 4 -

I FIRMATARI

L'Università degli Studi di Trieste, nelle persone di:

Maurizio Fermeglia, Rettore



Maria Pia Turinetti di Priero, Direttore Generale



e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché Rappresentanti sindacali unitari

- per le Organizzazioni sindacali:

FLC - CGIL

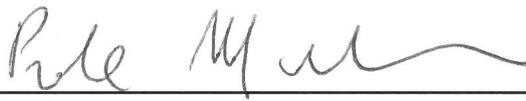


CISL - UNIVERSITA'

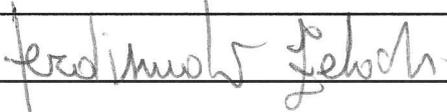


UIL - PA - coord. Univ./Ric.

**FED. NAZ. CONFSAL SNALS
UNIV./CISAPUNI**



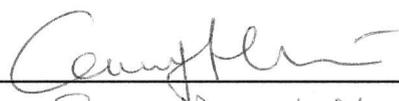
CSA - CISAL



RdB/PI

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

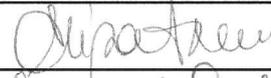
ALESSIO Angela



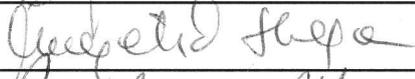
DEL ZOTTO Sara



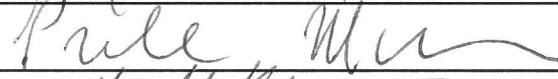
KOREN Elisa



MARGETIC Helga



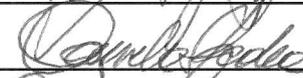
MORELLI Paola



SLATAPER Matteo



SPADEA Daniela



ZEBOCHIN Ferdinando